

SCHEGGE DI VANGELO

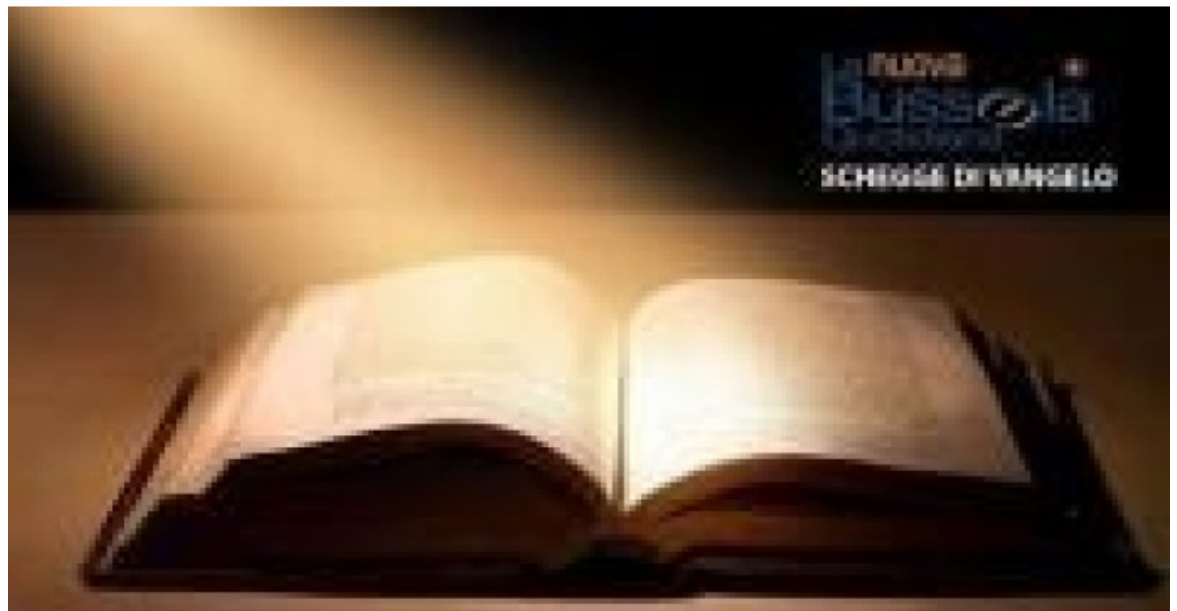
Non è un fantasma

SCHEGGE DI VANGELO

20_04_2017

Angelo

Busetto



In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Èmmaus] narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane. Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora

ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni». (Lc 24,35-48)

Quello che accade quel giorno e nei giorni seguenti dice tutta la sorpresa dell'avvenimento della risurrezione di Gesù. "Immagina se andando in strada o stando a casa io mi vedessi ricomparire mio padre", commenta un amico. Nel caso di Gesù la sorpresa aumenta per due cause: la morte di cui hanno visto morire Gesù, con la conseguente sepoltura 'blindata', e lo splendore del suo corpo risorto. Cristo appare nel suo vero corpo e mangia il pesce con i suoi. Gesù invade la vita di chi lo lascia entrare.